

MERCOLEDÌ
22 OTTOBRE 2008



EURO 1,00

con cucina e moduli in euro 8
con infissi in alluminio euro 1.500
con infissi in alluminio e pvc euro 1.200
con la storia del fascismo euro 1.000
con il nuovo design euro 1.000

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: via Mantova 65 - 43100
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/22522 - e-mail: gazzetta@vappiani.it
Redazione Fidenza: via Brennero 116 - 43015 Fidenza - Tel. 0522/410101
359 copie Euro 250.000 - 180 copie Euro 140.000 - 90 copie Euro 75.000 - 45 copie Euro 35.000
copie arretrate Euro 1.000 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 - art. 1, comma 2034
art. 1, comma 2034 - Gazzetta di Parma - 359 copie Euro 250.000 - 180 copie Euro 140.000

www.gazzettadiparma.it



RICORDO IL REGISTA REALIZZO' UN DOCUMENTARIO-INTERVISTA

Medioli: «Vittorio Foa, la forza della coerenza»

«Aveva la solarità e l'ottimismo che hanno solo le persone di grande volontà»

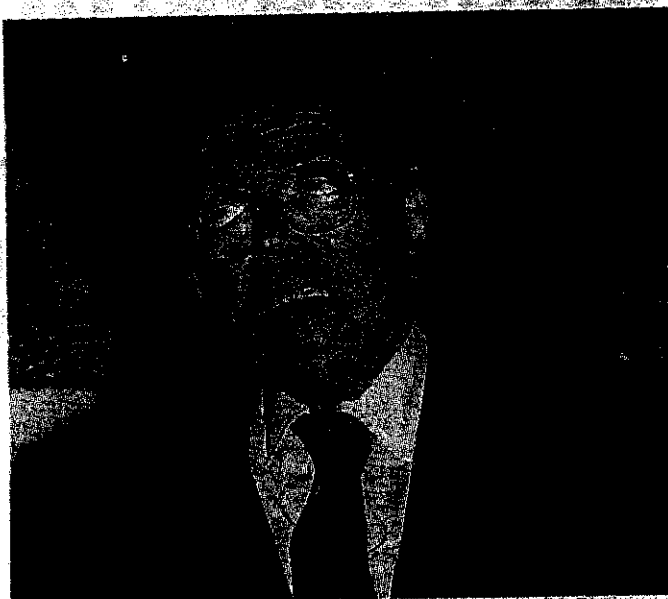
Lisa Oppici

«Lui Vittorio Foa lo conosceva bene. Perché con Foa, uno dei padri della Repubblica, scomparso l'altro ieri a 98 anni, il regista parmigiano Pietro Medioli ha stretto un rapporto di profonda vicinanza, soprattutto negli ultimi anni.

A partire dal 2002, quando ha realizzato la lunga conversazione poi confluita nel film documentario «Nostalgia del futuro. In viaggio con Vittorio Foa», ideato insieme al giornalista parmigiano Giovanni Cocconi: una volata appassionante attraverso la vicenda del movimento operaio italiano e la storia del nostro Novecento (guidata dalla voce e dal volto di Foa) ma innanzitutto un omaggio proprio a lui, figura di assoluto rilievo nella storia italiana del XX secolo.

Naturale quindi chiedere a Medioli un ricordo dell'uomo, deputato alla Costituente, a lungo leader sindacale, parlamentare, docente universitario, intellettuale, «padre nobile» della sinistra italiana.

«Non è facile dire qualcosa su una personalità così enorme e complessa, unica; e non è facile soprattutto quando lo si è conosciuto abbastanza bene, e a così breve distanza dalla sua morte», esordisce Medioli, che comunque prova ad abbozzare un ritratto: «Secondo me aveva un'intelligenza straordinaria, il gusto della scoperta e una curiosità infinita che lo spingeva anche ad avere forte interesse nei confronti del prossimo, chiunque fosse. Aveva la solarità e l'ottimismo che hanno solo le persone di grande volontà: ottimismo anche nei momenti difficili. Aveva un rigore e una coe-



Scomparso Vittorio Foa, intellettuale e sindacalista, aveva 98 anni.

renza non comuni: coerenza non a ideologie precostituite ma a se stesso. E guardava costantemente al futuro, anche negli ultimi tempi».

Due, per Medioli, gli insegnamenti fondamentali di Foa. «Insegnava ad andare in fondo alle cose senza mai fermarsi alle apparenze, puntando molto soprattutto sul significato delle parole: credeva che oggi il linguaggio sia diventato irrilevante, e che le parole vengano usate a sproposito anche dai politici; atteggiamenti, questi, che non permettono di andare nel merito. L'altra cosa che insegnava - con-

tinua - è a pensare con la propria testa, sempre: a conservare la propria autonomia e a non essere conformisti né eterodiretti».

Una citazione speciale per la memoria, che non l'ha mai abbandonato: «Anche ultranovantenne aveva una memoria straordinaria, che lo portava a ricordare molto bene cose lontane ma non solo. Mi raccontava episodi della Parigi del 1924, quando i genitori lo mandarono a fare un'esperienza commerciale in una ditta», annota il regista parmigiano, che poi torna al momento in cui è iniziata la loro frequentazione: «Era il 2002, ero andato ad intervistarlo a Formia, a casa sua, per fare un documentario su Fernando Santi. Fin da subito si era creata una buona atmosfera, e abbiamo deciso di andare avanti: «In viaggio con Vittorio Foa» è nato così. Di quella conversazione nel documentario ci sono 50 minuti, ma il girato complessivo è circa di 15 ore: ore nelle quali Foa parla a ruota libera un poco di tutto, anche di letteratura. Lì dentro ci sono cose che nessuno ha mai visto: cose che potrebbero entrare, volendo, in un altro documentario su di lui». ♦

Sindacato

Il cordoglio della Cgil di Parma

La segreteria della Cgil Parma esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Vittorio Foa. Una delegazione di Parma parteciperà alla commemorazione funebre nella sede nazionale del sindacato.